

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-456 del 03/03/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 \grave{c} Autorizzazione Unica Ambientale: scarico di pubblica fognatura derivante da scaricatore di emergenza posizionato su rete unitaria in Comune di Montegridolfo, via Mincia, recapitante nel Rio Caltente, Scarico n 11. Ditta: HERA S.p.A. Protocollo istanza del 24/12/2015 dal SUAP dell'Unione Comuni della Valconca
Proposta	n. PDET-AMB-2016-452 del 02/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RIMINI
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tre MARZO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RIMINI, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: D.P.R 13 marzo 2013 n° 59 – Autorizzazione Unica Ambientale:
scarico di pubblica fognatura derivante da scaricatore di emergenza
posizionato su rete unitaria in Comune di **Montegridolfo, via Mincia,**
recapitante nel **Rio Caltente, Scarico n 11.**
Ditta: HERA S.p.A.
Protocollo istanza del **24/12/2015** dal SUAP dell'**Unione Comuni della**
Valconca.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con prot. n° **42485 del 29/12/2015**, lo Sportello Unico dell'**Unione Comuni della Valconca**, ha trasmesso alla **Provincia di Rimini**, istanza pervenuta da Hera S.p.A., per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, finalizzata a ricomprendere:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (art.3 comma 1, lettera a);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche”;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- - n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- - n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il “Piano di Tutela delle Acque” della Regione Emilia Romagna approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/05;

VISTO il “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO CHE nella relazione tecnico–illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il gestore dichiara che:

- trattasi di scaricatore di piena ed emergenza da rete fognaria di tipo misto, dell'agglomerato “**Cattolica-Misano**”, avente coordinate Gauss Boaga fuso est **4858299 Nord e 2334540 Est**, recapita nel **Rio Caltente**, ricadente nel bacino idrico del **Torrente Tavollo**;
- lo scarico si attiva solamente in caso di emergenza dovuta a guasto dell'impianto di sollevamento o a mancanza prolungata di energia elettrica o in caso di eventi meteorici intensi;

- alla rete nel tratto a monte dello scaricatore sono allacciati circa **490** A.E;
- il rapporto di diluizione allo scarico è pari a **9,6:11**
- nell' impianto di sollevamento sono presenti 4 pompe Flygt da **15kw** cad.;
- la superficie del bacino scolante è pari a **50** ha;
- il bacino scolante è caratterizzato da aree di tipo residenziale nella percentuale del 40%, da aree di tipo artigianale/industriale nella percentuale del 25% e da seminativi nella percentuale del 35%;;

DATO ATTO CHE la Provincia di Rimini ha approvato il Piano di Indirizzo per il contenimento delle acque di prima pioggia, ai sensi dell'art. 3.6 della Del. G.R. 286/05, nel quale non sono previsti interventi relativi allo scarico in oggetto;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Provincia;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. b) del D.P.R. n. 59/2013, che possa darsi luogo al rilascio dell'autorizzazione richiesta con le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTO l'esito favorevole dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Paganelli;

DETERMINA

1 di rilasciare, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, alla **Società Hera S.p.A.**, con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4 l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprensente i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura, ai sensi del Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs.152/06, in capo al Responsabile Impianto Fognari Depurativi, della (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. **GianNicola Scarcella** nato a Ravenna il 13/08/64).

CONDIZIONI:

- scarico derivante da scaricatore di emergenza posizionato su rete unitaria (SFEM)
- agglomerato: **Cattolica-Misano**;
- ubicazione: Comune di **Montegridolfo, via Mincia**;
- identificativo **11**;

- nome sollevamento: **SOIL. 3 Montegridolfo;**
- coordinate in Gauss Boaga fuso est: **4858299 Nord e 2334540 Est ;**
- recapito: **Rio Caltente;**
- bacino idrico: **Torrente Tavollo;**

formulando le **PRESCRIZIONI** riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico si dovrà attivare solamente in caso di emergenza dovuta a guasto dell'impianto di sollevamento o in caso di eventi meteorici intensi e per il tempo necessario al deflusso delle acque in eccesso;
 - b) il Gestore dovrà assicurare che in caso di sversamento, durante gli eventi meteorici, il rapporto di diluizione espresso come multiplo della portata nera media in tempo asciutto non sia inferiore a 3;
 - c) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
 - d) il gestore, in caso di sversamento dovuto a guasto dell'impianto di sollevamento, dovrà darne immediata comunicazione all'ARPAE – Sez. Provinciale di Rimini e alla Struttura Autorizzazione e Concessioni, indicando le cause e le azioni messe in atto per ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto;
 - e) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
 - f) il gestore della fognatura deve predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento. L'attuazione di tale programma deve risultare da specifiche annotazioni da riportarsi su apposito registro;
 - g) attraverso la corretta e periodica manutenzione del sistema complessivo di scarico si dovranno prevenire occlusioni con conseguenti attivazioni accidentali dello sfioro dovuto all'accumulo del materiale grossolano;
 - h) il gestore dovrà tenere conservata presso la sede dell'impianto la presente autorizzazione e mostrarla agli enti competenti al controllo;
 - i) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
 - j) il gestore deve assicurare un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste dal Regolamento di fognatura per gli scarichi di acque reflue allacciati alla fognatura afferente allo scarico;
 - k) il gestore dovrà adottare gli accorgimenti necessari per impedire lo scarico in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
 - l) il gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della**

scadenza, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

3. di dare atto che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
4. il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP dell'**Unione Comuni della Valconca**, perché provveda a trasmettere in forma digitale il provvedimento conclusivo di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) a: HERA via del Terrapieno, 25 Rimini, ARPAE Servizio Territoriale e alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni;
5. in caso di inottemperanza delle prescrizioni da parte del gestore, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, ferme restando le potestà sanzionatorie, attribuite dall'ordinamento in capo a Regioni, Province e Enti locali;
6. ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, si informa che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.
7. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.
8. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

Il Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Stefano R. De Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.